



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

Avv. ANTONIO POSTIGLIONE

Dott. SERGIO RUSSO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
565	19/06/2025	5004	00

Oggetto:

Bilancio economico preventivo 2025 Gestione Sanitaria Accentrata e Consolidato

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i., recante: *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*:
 - a. dispone che nell'ambito del bilancio regionale le Regioni garantiscano un'esatta perimetrazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento del proprio Servizio Sanitario Regionale, al fine di consentire la confrontabilità immediata fra le entrate e le spese sanitarie iscritte nel bilancio regionale e le risorse indicate negli atti di determinazione del fabbisogno sanitario regionale standard e di individuazione delle correlate fonti di finanziamento, nonché un'agevole verifica delle ulteriori risorse rese disponibili dalle Regioni per il finanziamento del medesimo Servizio Sanitario Regionale;
 - b. istituisce la Gestione Sanitaria Accentrata (GSA) per la parte del finanziamento del Servizio Sanitario Regionale direttamente gestito dalla Regione (qualora sussista), rilevata attraverso scritture di contabilità economico-patrimoniale, nonché per il consolidamento dei conti degli enti sanitari (aziende sanitarie locali; aziende ospedaliere; istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici; aziende ospedaliere universitarie integrate con il Servizio sanitario nazionale) e della Gestione Sanitaria Accentrata presso la Regione;
 - c. istituisce appositi conti di tesoreria riservati alla Sanità, sui quali affluiscono le risorse statali destinate al finanziamento del fabbisogno sanitario regionale standard, nonché ogni ulteriore risorsa destinata dalla Regione al finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale;

CONSIDERATO che:

- lo stesso D.lgs. 118/2011 dispone che le Regioni che gestiscono centralmente una parte del finanziamento del SSN:
 - a. individuano nella propria struttura organizzativa uno specifico centro di responsabilità, denominato "Gestione Sanitaria Accentrata presso la Regione", deputato alla implementazione ed alla tenuta di una contabilità di tipo economico-patrimoniale atta a rilevare, in maniera sistematica e continuativa, i rapporti economici, patrimoniali e finanziari intercorrenti fra la singola Regione e lo Stato, le altre regioni, le aziende sanitarie, gli altri enti pubblici ed i terzi vari, inerenti le operazioni finanziate con risorse destinate ai rispettivi Servizi Sanitari Regionali; il Responsabile della Gestione Sanitaria Accentrata presso la Regione registra i fatti gestionali nel libro giornale e li imputa ai conti relativi a singole categorie di valori omogenei, provvedendo alla rilevazione dei costi, dei ricavi e delle variazioni negli elementi attivi e passivi del patrimonio, in modo da fornire una corretta rappresentazione nel bilancio di esercizio;
 - b. individuano il responsabile della Gestione Sanitaria Accentrata presso la Regione che è tenuto:
 - all'elaborazione e all'adozione del bilancio di esercizio della Gestione Sanitaria Accentrata presso la Regione;
 - alla coerente compilazione, con il bilancio di esercizio della Gestione Sanitaria Accentrata presso la Regione, dei modelli ministeriali CE e SP di cui al Decreto Ministeriale 13 novembre 2007 e successiva modifica ed integrazioni di cui al Decreto Ministeriale del 24 maggio 2019, e relativi all'Ente ivi identificato con il codice "000";
 - alla redazione del bilancio sanitario consolidato mediante il consolidamento dei conti della Gestione Accentrata stessa e dei conti delle aziende sanitarie, secondo le modalità definite dalle disposizioni del Dlgs 127/1991 e dallo stesso Dlgs 118/2011;

- che in sede di consolidamento garantisca la coerenza del bilancio sanitario consolidato con le risultanze dei modelli ministeriali CE e SP di cui al decreto ministeriale 13 novembre 2007 e s.m.i. (decreto ministeriale del 24 maggio 2019) e relative all'ente ivi identificato con il codice "999";
 - di concerto con il responsabile della predisposizione del bilancio regionale, provveda ad assicurare l'integrale raccordo e riconciliazione tra le poste iscritte e contabilizzate in termini di contabilità economico-patrimoniale e quelle iscritte in termini di contabilità finanziaria; tale riconciliazione è obbligatoriamente riportata nella nota integrativa al bilancio consolidato;
- c. individuano un ulteriore responsabile regionale che certifichi, con riferimento alla Gestione Sanitaria Accentrata presso la Regione:
- in sede di rendicontazione trimestrale, la regolare tenuta dei libri contabili e della contabilità, la riconciliazione dei dati della Gestione Sanitaria Accentrata con le risultanze del bilancio finanziario, la riconciliazione dei dati di cassa, la coerenza dei dati inseriti nei modelli ministeriali di rilevazione dei conti con le risultanze della contabilità;
 - in sede di rendicontazione annuale, quando indicato nel precedente punto, nonché la corrispondenza del bilancio alle risultanze della contabilità;

DATO ATTO che:

nell'ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania di cui al Regolamento n. 12, approvato con DGRC n. 612 del 29 ottobre 2011 e ss.mm.ii.:

- a. il Centro di Responsabilità denominato "Gestione Sanitaria Accentrata presso la Regione", previsto dall'art. 22, comma 1, del D.lgs. 118/2011 è individuato nella Unità Operativa Dirigenziale UOD 50.04.11 - Governo economico finanziario in raccordo con il D.G. Risorse Finanziarie, incardinata nella Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale;
- b. la funzione di "Responsabile Regionale della Gestione Sanitaria Accentrata presso la Regione", prevista dall'art. 22, comma 3, lettera a), b) e c) del D.lgs. 118/2011, è attribuita al Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale;
- c. la funzione di "Responsabile Regionale per il Controllo della Gestione Sanitaria Accentrata presso la Regione", prevista dall'art. 22, comma 3, lettera d) del D.lgs. 118/2011, è attribuita al Direttore Generale per le Risorse Finanziarie;

TENUTO CONTO:

- dell'**art. 25 comma 1** del Dlgs 118/2011 che prevede: *gli enti di cui all'articolo 19, comma 2, lettera b), punto i), ove ricorrano le condizioni ivi previste, e lettera c) predispongono un bilancio preventivo economico annuale, in coerenza con la programmazione sanitaria e con la programmazione economico- finanziaria della regione;*
- dell'**art. 25 comma 2** del Dlgs 118/2011 che prevede: *Il bilancio preventivo economico annuale include un conto economico preventivo e un piano dei flussi di cassa prospettici, redatti secondo gli schemi di conto economico e di rendiconto finanziario previsti dall'articolo 26. Al conto economico preventivo è allegato il conto economico dettagliato, secondo lo schema CE di cui al decreto ministeriale 13 novembre 2007 e successive modificazioni ed integrazioni con il Decreto Ministeriale del 24 maggio 2019.*
- dell'**art. 25 comma 3** del Dlgs 118/2011 che prevede: *Il bilancio preventivo economico annuale è corredato da una nota illustrativa, dal piano degli investimenti e da una relazione redatta dal Direttore Generale per gli enti di cui alla lettera c) del comma 2 dell'articolo 19 e dal responsabile della Gestione Sanitaria Accentrata presso la regione per gli enti di cui all'articolo 19, comma 2, lettera b), punto i), ove ricorrano le condizioni ivi previste. La nota illustrativa esplicita i criteri impiegati nell'elaborazione del bilancio preventivo economico annuale; la relazione del Direttore generale o del responsabile della gestione sanitaria accentrata evidenzia i collegamenti con gli altri atti di programmazione aziendali e regionali;*

il piano degli investimenti definisce gli investimenti da effettuare nel triennio e le relative modalità di finanziamento. Il bilancio preventivo economico annuale degli enti di cui all'articolo 19, comma 2, lettera c) e lettera b), punto i), ove ricorrano le condizioni ivi previste, deve essere corredato dalla relazione del Collegio Sindacale.

- *dell'art. 26 comma 3 che prevede: per conferire struttura uniforme alle voci del bilancio preventivo economico annuale e del bilancio d'esercizio, nonché omogeneità ai valori inseriti in tali voci, gli enti di cui all'articolo 19, comma 2, lettera c) e lettera b), punto i), ove ricorrano le condizioni ivi previste redigono il bilancio di esercizio secondo gli appositi schemi di cui all'allegato n. 2, che costituiscono parte integrante del presente decreto legislativo. Gli enti di cui alla lettera d), comma 2, dell'articolo 19 adottano i medesimi schemi di bilancio, adattando la nota integrativa e la relazione sulla gestione alle specificità del proprio ambito operativo.*
- *dell'art. 32 comma 1 che prevede: La Gestione Sanitaria Accentrata presso la regione predispone e sottopone all'approvazione della giunta regionale sia il bilancio preventivo economico annuale consolidato del Servizio Sanitario Regionale, di cui al comma 5, sia il bilancio d'esercizio consolidato del Servizio Sanitario Regionale, di cui al comma 7;*
- *dell'art. 32 comma 4 che prevede: Il bilancio preventivo economico annuale consolidato si compone ed è corredato dagli stessi documenti che compongono e corredano il bilancio preventivo economico annuale dei singoli enti di cui all'articolo 25. La relazione del direttore generale è sostituita da una relazione del responsabile della gestione sanitaria accentrata presso la regione. Salvi gli adeguamenti necessari, la struttura e il contenuto dei documenti che compongono e corredano il bilancio preventivo economico annuale consolidato sono quelli prescritti per il bilancio preventivo economico annuale dei singoli enti di cui all'articolo 19, comma 2, lettere b), punto i), e c) del presente titolo.*
- *dell'art. 32 comma 5 che prevede: La Giunta Regionale approva i bilanci preventivi economici annuali degli enti di cui alle lettere b), punto i), e c) del comma 2 dell'articolo 19 e il bilancio preventivo economico annuale consolidato di cui al comma 4 entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello cui i bilanci economici preventivi si riferiscono. Entro sessanta giorni dalla data di approvazione, i bilanci in oggetto sono pubblicati integralmente sul sito internet della regione;*

DATO ATTO che:

- a. con Legge Regionale n. 26 del 30 dicembre 2024 ss.mm.ii, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, è stato approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania";
- b. la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 39, c. 10, del D.Lgs. n. 118/2011, con delibera n. 773 del 27 dicembre 2024, ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2025-2027 e con delibera n. 1 del 7 gennaio 2025 ha approvato il Bilancio Gestionale 2025-2027 oggetto, con successivi provvedimenti, di variazioni in termini di competenza e cassa;
- c. con specifici provvedimenti, le Aziende Sanitarie del SSR hanno adottato i corrispettivi bilanci economici preventivi 2025;
- d. ai fini del precitato bilancio di previsione finanziario per l'esercizio 2025 è stato considerato quale finanziamento sanitario indistinto e vincolato quello relativo all'esercizio 2024;
- e. la Giunta regionale, con deliberazione n. 127 del 20 marzo 2025, ha approvato il Documento Tecnico di Uscita dal Piano di Rientro che recepisce in modo integrale e definitivo tutte le richieste e tutte le prescrizioni avanzate dai ministeri affiancanti ai fini dell'uscita dal Piano di Rientro quali, tra l'altro, "...rimodulazione del modello Conto Economico Tendenziale e Programmatico 2024 e 2025 e specificamente allineamento del finanziamento indistinto, vincolato e saldo di mobilità extraregionale ed internazionale alla successiva Intesa Stato Regione 228/CSR del 28/11/2024 e adeguamento del costo del personale e relativi accantonamenti per rinnovi contrattuali rispetto alle disposizioni normative più recenti...";

VALUTATO di

- a. considerare ai fini dei bilanci economici preventivi della GSA e del Consolidato Sanità 2025 i documenti di seguito elencati:
 - le Intese CSR n° 228 e 229 del 2024 per il finanziamento sanitario indistinto e la Quota premiale, oltre agli incrementi del livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard già previsti dalla:
 - Legge n. 197 del 2022 – art. 1 comma 535 - il livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato, di cui all'articolo 1, comma 258, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, è incrementato di 2.150 milioni di euro per l'anno 2023, 2.300 milioni di euro per l'anno 2024 e 2.600 milioni di euro a decorrere dall'anno 2025;
 - Legge n. 213 del 2023 – art. 1 comma 217 - Il livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato è incrementato di 3.000 milioni di euro per l'anno 2024, 4.000 milioni di euro per l'anno 2025 e 4.200 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2026, anche per le finalità di cui ai commi da 29 a 31, da 218 a 233, 235, da 244 a 246, 362 e 363. Il livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato è ridotto di 84 milioni di euro per l'anno 2033, 180 milioni di euro per l'anno 2034, 293 milioni di euro per l'anno 2035 e 340 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2036;
 - Legge n. 207 del 2024 – art. 1 comma 273 - Il livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato è incrementato di 1.302 milioni di euro per l'anno 2025, di 5.015,4 milioni di euro per l'anno 2026, di 5.734,4 milioni di euro per l'anno 2027, di 6.605,7 milioni di euro per l'anno 2028, di 7.667,7 milioni di euro per l'anno 2029 e di 8.840,7 milioni di euro annui a decorrere 2030, anche per le finalità di cui ai commi da 121 a 123, da 128 a 131, da 300 a 302, 308, 312 e 313, 323, 326, 332, 336 e 337, da 350 a 353, 358 e 359, 365 e 366.
 - le Intese CSR n° 256 del 2022 e n° 211, 228, 230 e 231 del 2024 per il finanziamento Vincolato e per gli obiettivi a carattere prioritario;
 - l'Intesa CSR n° 228 del 2024, per la mobilità;

RILEVATO che

- a. il bilancio economico preventivo per l'esercizio 2025 della "Gestione Sanitaria Accentrata" e del Consolidato Sanità è stato redatto utilizzando i nuovi modelli ministeriali di Stato Patrimoniale e Conto Economico di cui al DM 24 maggio 2019;
- b. il bilancio economico preventivo 2025 del Consolidato Sanità, allegato al presente decreto, rileva una situazione di equilibrio economico;

RITENUTO di:

- a. dover procedere all'adozione dei bilanci economici preventivi della GSA e del Consolidato Sanità per l'esercizio 2025, elaborati in conformità con quanto previsto dal Documento Tecnico di Uscita dal Piano di Rientro, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 127 del 20 marzo 2025;
- b. dover procedere all'adozione dei bilanci economici preventivi della GSA e del Consolidato Sanità per l'esercizio 2025, elaborati in coerenza con il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania, approvato con Legge Regionale n. 26 del 30 dicembre 2024, nonché con i bilanci economici preventivi 2025 adottati dalle Aziende Sanitarie del SSR;

- c. riservarsi di procedere all'eventuale aggiornamento dei bilanci economici preventivi della GSA e del Consolidato Sanità a seguito della formalizzazione del provvedimento di ripartizione del finanziamento indistinto e vincolato per l'esercizio 2025.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente della UOD 11 "Governo economico finanziario in raccordo con la DG Risorse Finanziarie", nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente medesimo

DECRETA

Per tutto quanto esposto in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di **adottare** l'allegato bilancio economico preventivo per l'esercizio 2025 della "Gestione Sanitaria Accentrata presso la Regione", composto da: Schema di Conto Economico previsto dall'art. 26 del Dlgs n. 118/2011, recante il confronto del preventivo 2025 con il preventivo 2024, Nota Illustrativa, Modello di Conto Economico Preventivo 2025 dettagliato di cui al DM 24 maggio 2019 e ss.mm.ii, Relazione sulla Gestione al Bilancio Economico Preventivo 2025 della Gestione Sanitaria Accentrata, Piano dei Flussi di Cassa prospettici (Rendiconto Finanziario) e Modello di Stato Patrimoniale Preventivo 2025 dettagliato di cui al DM 24 maggio 2019 e ss.mm.ii;
2. di **adottare** l'allegato bilancio economico preventivo consolidato del Servizio Sanitario Regionale per l'esercizio 2025 composto da: Schema di Conto Economico previsto dall'art. 26 del Dlgs n. 118/2011, recante il confronto del preventivo consolidato Sanità 2025 con il preventivo consolidato Sanità 2024, Nota Illustrativa, Modello di Conto Economico Preventivo Consolidato 2025 di cui al DM 24 maggio 2019 e ss.mm.ii, Relazione sulla Gestione al bilancio economico Preventivo 2025 del Consolidato Sanità, Piano dei Flussi di Cassa prospettici (Rendiconto Finanziario) e Modello di Stato Patrimoniale Preventivo 2025 dettagliato di cui al DM 24 maggio 2019 e ss.mm.ii;
3. di **adottare** i bilanci economici preventivi della GSA e del Consolidato Sanità per l'esercizio 2025, elaborati in conformità con quanto previsto dal Documento Tecnico di Uscita dal Piano di Rientro, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 127 del 20 marzo 2025;
4. di **adottare** i bilanci economici preventivi della GSA e del Consolidato Sanità per l'esercizio 2025, elaborati in coerenza con il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania, approvato con Legge Regionale n. 26 del 30 dicembre 2024, nonché con i bilanci economici preventivi 2025 adottati dalle Aziende Sanitarie del SSR;
5. di **dare atto** che, a seguito della formalizzazione del provvedimento di ripartizione del finanziamento indistinto e vincolato per l'esercizio 2025, i presenti bilanci economici preventivi della GSA e Consolidato Sanità potranno eventualmente essere oggetto di aggiornamento;
6. di **trasmettere** il presente decreto al Ministero della Salute e al Ministero dell'Economia e delle Finanze, riservandosi di recepire con successivi provvedimenti eventuali prescrizioni che dovessero pervenire dai medesimi Ministeri;
7. di **trasmettere** il presente provvedimento all'Ufficio del Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore al Bilancio e al Finanziamento del SSR, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e, per quanto di rispettiva competenza, alla sezione "Amministrazione Trasparente – Casa di Vetro" del sito Internet istituzionale della Regione.

AVV. ANTONIO POSTIGLIONE